

DARIO FO

«Chi si augurava il disastro ora ha le lacrime agli occhi». Rame: basta bugie

■ «Stasera qualcuno avrà le lacrime agli occhi, soprattutto qualcuno del mondo politico che pensava che oggi a Vicenza ci sarebbe stato il disastro». **Dario Fo** parla dal palco allestito davanti alla stazione di Vicenza, in Campo Marzo, la manifestazione è finita, tocca a lui chiudere la giornata: lo fa con la solita verve, battute e una canzone dedicata al vescovo di Vicenza favorevole all'allargamento della base Usa. Ma non mancano attacchi anche ai politici, di entrambi gli schieramenti, che si

«sono abbioccati dietro l'idea che devono servire qualcuno che è più forte». «Non accettiamo dagli americani che si sentano la potenza unica nel mondo» - ha detto **Dario Fo** - «Non accettiamo che dispongano della terra dove siamo nati». Molti i riferimenti ironici del premio Nobel agli elicotteri e agli aerei militari Usa, e alla disponibilità italiana a ospitarli sul proprio territorio. Fo ha anche ricordato i 13 miliardi di euro che lo stato italiano spenderà per acquisto, trasporto, assemblaggio e manu-

tenzione degli aerei militari «Fighter Distructor» prodotti dalla Lockheed, azienda protagonista di un clamoroso episodio di corruzione negli anni 70. **Franca Rame**, senatrice dell'Italia dei Valori, ha attaccato il premier Romano Prodi: «Ha sbagliato, ha detto bugie. Quello della base Usa non è un problema urbanistico, non è un allargamento, è proprio un'altra base militare». E ha aggiunto: «Che vuol dire mantenere un accordo? E se Berlusconi avesse messo la pena di morte Prodi arrivava e diceva

si? Oltretutto con Bush, che nemmeno vuole riceverlo». Una punzecchiatura anche a Di Pietro: «Mi spiace che Di Pietro non sia qui a Vicenza», ha detto **Franca Rame**. «Quando si fa parte di un partito che si chiama Italia dei valori si deve capire che Vicenza è un grande valore». Solo su un punto Fo e Rame si sono divisi. «Certo le Br le hanno tirate fuori giusto questa settimana dopo che le seguivano e pedinavano da un anno e mezzo», ha detto lei. E lui: «Non è vero, la Boccassini è una persona onesta, Però penso che ci abbiano pompato sopra».



Dario Fo Foto Ansa

